

Provincia
di Milano



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO

DELIBERAZIONE N° 31/2009

CONSIGLIO DIRETTIVO

Atti n. 125462\7.3\2009\14

Seduta del 28 maggio 2009

<i>Presidente</i>	BRUNA BREMBILLA	
<i>Vice Presidente</i>	<i>GIACOMO BERETTA Assente</i>	
<i>Vice Presidente</i>	<i>FRANCO TAGLIAFERRI</i>	
<i>Consiglieri</i>	<i>CARLA ANDENA</i>	<i>ANTONELLO PATTA Assente</i>
	<i>GIANCARLO CAPELLI</i>	<i>DARIO OLIVERO</i>
	<i>RENATO CIPOLLA</i>	<i>PAOLO ROMITI Assente</i>
	<i>PAOLO DEL NERO Assente</i>	
	<i>ANDREA GAIARDELLI Assente</i>	

Con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Antonino PRINCIOTTA

Su proposta della Presidente Bruna BREMBILLA

OGGETTO: Parere di conformità del Piano di Governo del Territorio del Comune di Carpiano, adottato con DCC n. 46 del 22/12/2008, al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano (deliberazione immediatamente eseguibile)

Il Direttore Centrale Risorse Ambientali dr.ssa Cristina Melchiorri f.f. Direttore Parco Agricolo Sud Milano.

L'atto si compone di 18 pagine di cui 13 pagine di allegati, parte integrante.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visto il d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*” e s.m.i.;

Vista la l.r. 30 novembre 1983, n. 86 “*Piano regionale delle Aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale*” e s.m.i.;

Vista la l.r. 11 marzo 2005, n. 12 “*Legge per il governo del territorio*” e s.m.i.;

Vista la l.r. 16 luglio 2007, n. 16 “*Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi*”;

Vista la DGR 3 agosto 2000, n. 7/818 di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) in data 21 settembre 2000;

Preso atto che:

- con DCC n. 46 del 22 dicembre 2008 il Comune di Carpiano adottava il Piano di Governo del Territorio ai sensi della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.;
- con nota del Comune di Carpiano del 20 gennaio 2009, pervenuta in data 22 gennaio 2009 prot. n. 0014461, l’ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano riceveva copia della citata deliberazione comprensiva degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio e relativa Valutazione Ambientale Strategica del documento di Piano per l’espressione del parere di competenza ai sensi dell’art. 21, comma 4, lettera b) della l.r. 30 novembre 1983, n. 86;

Premesso che:

- in base all’art. 21 comma 1 lettera b) della l.r. 30 novembre 1983, n. 86 l’ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprime parere agli organi della Regione ed agli enti locali su provvedimenti che riguardano il territorio del Parco; il comma 4 lettera b) specifica l’obbligatorietà di tale parere per i piani urbanistici generali e relative varianti;
- in base all’art. 3 della DGR 3 agosto 2000, n. 7/818 i comuni provvedono all’adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano;
- in base all’art. 7 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 il Piano di Governo del Territorio è individuato quale strumento cardine della pianificazione comunale sostituendolo al Piano Regolatore Generale; tale strumento urbanistico definisce l’assetto dell’intero territorio comunale ed è articolato in tre atti sostanziali: il Documento di Piano, il Piano dei Servizi, il Piano delle Regole;
- l’art. 4 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 dispone che, nell’ambito dei procedimenti di elaborazione e approvazione del Piano di Governo del Territorio, il Documento di Piano sia sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e assicurare un elevato livello di protezione dell’ambiente;
- in base all’art. 157 della l.r. 16 luglio 2007, n. 16 le finalità del Parco Agricolo Sud Milano sono la tutela e il recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, nonché di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, l’equilibrio ecologico dell’area metropolitana, la salvaguardia, la qualificazione e il potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, la fruizione culturale e ricreativa dell’ambiente da parte dei cittadini;

Visti gli elaborati del Piano di Governo del Territorio del Comune di Carpiano trasmessi a corredo dell'istanza e rilevata l'assenza di documentazione necessaria al rilascio del parere di competenza richiesta con nota del 28 aprile 2009, prot. n. 0098804;

Vista la documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Carpiano con nota del 8 maggio 2009 e pervenuta al Parco Agricolo Sud Milano in data 11 maggio 2009, prot. n. 0108343 secondo quanto richiesto dal Parco Agricolo Sud Milano;

Rilevato che parte delle previsioni contenute nel Piano di Governo del Territorio di Carpiano interessano i territori compresi nel Parco Agricolo Sud Milano, assoggettati alle norme del relativo Piano Territoriale di Coordinamento approvato con DGR n. 7/818 del 3 agosto 2000, meglio specificati nella relazione istruttoria;

Vista la relazione tecnica predisposta dal Parco Agricolo Sud Milano - Arch. Rossana Ghiringhelli e dott.ssa Chiara Ferrari - prot. n. 0093132 del 21/04/2009, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in cui si valuta la coerenza delle previsioni dello strumento urbanistico comunale nei territori del Parco Agricolo Sud Milano in relazione agli obiettivi che lo stesso Parco persegue - in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di fruizione dell'ambiente - nonché in relazione ai contenuti normativi del piano territoriale di coordinamento del Parco e del Piano di Settore Agricolo;

Visto il parere favorevole espresso dal Direttore Centrale Risorse Ambientali f.f. Direttore del Parco Agricolo Sud Milano, dott.ssa Cristina Melchiorri, in data 27/05/2009 ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Atteso che il presente atto non ha riflessi finanziari e che quindi non è soggetto al parere di regolarità contabile previsto dall'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Fatte salve ulteriori verifiche e autorizzazioni di Enti per legge interessati;

Vista l'urgenza legata all'imminente scadenza dei termini validi per l'esame della pratica, si ritiene di approvare la **Delibera immediatamente eseguibile**;

Udito il Relatore;

Con voti favorevoli ___6___, contrari ___/___, astenuti ___/___ espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare i contenuti della relazione istruttoria allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di esprimere parere di conformità del Piano di Governo del Territorio del Comune di Carpiano, adottato con DCC n. 46 del 22 dicembre 2008, rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano a condizione che vengano apportate le

modifiche-integrazioni contenute nella relazione istruttoria - paragrafo 7 “misure correttive prescrittive” ai fini dell’approvazione del PGT;

- 3) di rimandare alla procedura di accertamento in corso ogni valutazione di merito in relazione all’area posta a nord del comparto industriale, individuata nella tavola PR1 “azzonamento Piano delle Regole” come “ambito del tessuto urbano consolidato per attività produttive consolidate, saturo”, indicato ad uso temporaneo nella tavola DP10 delle previsioni del Documento di Piano e incluso interamente nei territori del Parco Agricolo Sud Milano (art. 25);
- 4) di rinviare ogni valutazione di merito ai necessari approfondimenti, in relazione all’area residenziale posta a sud-ovest del centro urbano – piano di lottizzazione comparto PEC 2 - in parte compresa nei territori del Parco Agricolo Sud Milano (art. 25);
- 5) la trasmissione del presente provvedimento all’Amministrazione comunale di Carpiano;
- 6) l’obbligatorietà, da parte del Comune di Carpiano, di trasmettere il Piano di Governo del Territorio approvato definitivamente all’ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano;
- 7) di dare atto che contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di ricevimento della presente deliberazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal suddetto ricevimento, ai sensi dell’art. 3 della L. 241/90.

Il Presidente, stante l’urgenza del provvedimento, per le ragioni richiamate in premessa, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell’art. 134 del D.Lgs n° 267/00.

La proposta di *immediata eseguibilità* è approvata all’unanimità.

Pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ed inseriti nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00

Parere favorevole di regolarità contabile e di copertura finanziaria

AL DIRETTORE CENTRALE
POLITICHE FINANZIARIE
DI BILANCIO

Data.....

Parere favorevole di regolarità tecnica/amm.va

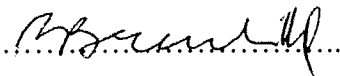
27 MAG 2009

IL DIRETTORE CENTRALE RISORSE
AMBIENTALI F.F. DIRETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Data

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE

.....

CERTIFICATO DI INIZIATA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione è in pubblicazione, affissa all'Albo Pretorio, ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/00.

Milano, li. **29 6 10. 2009**

IL SEGRETARIO GENERALE

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data:

20/6/2009

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.

per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.

Milano, li. **25 6 10. 2009**

ESPOSTA ALL'ALBO PRETORIO DAL

9/6

AL

24/6/2009

 SERVIZIO GESTIONE ARCHIVIO E PROTOCOLLO



RELAZIONE ISTRUTTORIA PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
(prot. gen. n. 0093132 del 21/04/2009)

Comune di	CARPIANO
Oggetto	Parere di conformità del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Carpiano, adottato con DCC n. 46 del 22/12/2008, al Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) del Parco Agricolo Sud Milano
n. protocollo - data	0014461 del 22/01/2009 – (avvio procedimento);
n. protocollo - data	0098804 del 28/04/2009 – (comunicazione avvio procedimento e richiesta documentazione integrativa);
n. protocollo - data	0108343 del 11/05/2009 – (ricevimento documentazione integrativa);
	02/06/2009 – (termini espressione parere)
fascicolo	7.3\2009\14

*Per l'esercizio delle funzioni amministrative di competenza del parco regionale Parco Agricolo Sud Milano
il responsabile dell'istruttoria, visti gli elaborati prodotti a corredo dell'istanza:*

- DCC n. 46 del 22/12/2008 avente ad oggetto: "Adozione degli atti costituenti le seguenti tematiche: determinazione reticolo idrico minore ai sensi delle DDGR n. 7/7868/2002 e n. 7/20552/2005; Piano di Governo del Territorio ai sensi della l.r. 12/2005; piano per la zonizzazione ai sensi della L 447/1995"

DOCUMENTO DI PIANO

- Relazione
- DP 1: quadro delle iniziative sovralocali
- DP 2: individuazione delle istanze pervenute
- DP 3: rappresentazione sintetica delle previsioni urbanistiche comunali
- DP 4: tessuti urbani e tipologie edilizie
- DP 5 : evoluzione storica degli insediamenti
- DP 6: stato di attuazione delle previsioni del PRG vigente
- DP 7: stato di attuazione del sistema dei servizi
- DP 8: destinazione degli usi del suolo
- DP 9: carta dei vincoli
- DP 10: tavola delle previsioni di piano

PIANO DEI SERVIZI

- Relazione/norme tecniche
- PS 1: servizi pubblici esistenti
- PS 2: aree destinate a servizi e regime di proprietà

PIANO DELLE REGOLE

- Disciplina attuativa
- PR 1: azzonamento

- PR 2.1: azionamento
- PR 2.2: azionamento
- PR 2.3: azionamento
- PR 2.4: azionamento
- PR 2.5: azionamento
- PR 2.6: azionamento
- PR 2.7: azionamento
- PR 2.8: azionamento

COMPONENTE COMMERCIALE:

- Quadro conoscitivo del territorio comunale

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL DOCUMENTO DI PIANO

- Rapporto Ambientale – Vol. 1
- Rapporto Ambientale – Vol. 2

PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA

- Relazione – zonizzazione acustica
- Regolamento di disciplina delle attività rumorose
- Tav. 1: classificazione acustica delle aree. Inquadramento comunale
- Tav. 1a: classificazione acustica delle aree. Zona ovest
- Tav. 1b: classificazione acustica delle aree. Zona centro
- Tav. 1c: classificazione acustica delle aree. Zona centro

STUDIO GEOLOGICO IDROGEOLOGICO E SISMICO

- Relazione geologica
- Relazione tecnica – integrazione di adeguamento alle prescrizioni della Regione Lombardia
- Elaborato 1: Premessa generale e Relazione tecnica – tematiche di carattere geologico-applicativo
- Elaborato 2: Norme e prescrizioni
- Tav. 1 nord: carta geomorfologica e geologico applicativa
- Tav. 1 sud: carta geomorfologica e geologico applicativa
- Tav. 2.1 nord: carta idrogeologica e della vulnerabilità
- Tav. 2.1 sud: carta idrogeologica e della vulnerabilità
- Tav. 3: sezione idrogeologica
- Tav. 4: sezione idrogeologica
- Tav. 5.1 ter nord: carta dei vincoli
- Tav. 5.1 bis sud: carta dei vincoli
- Tav. 5.2 nord: carta di sintesi
- Tav. 5.2 sud: carta di sintesi
- Tav. 6.1 nord: carta di fattibilità delle azioni di piano
- Tav. 6.1 sud: carta di fattibilità delle azioni di piano
- Tav. 6.2: carta di fattibilità delle azioni di piano
- Tav. 6.3: carta di pericolosità sismica locale

DETERMINAZIONE DEL RETICOLO IDRICO PRINCIPALE E MINORE

- Elaborato 3: Relazione tecnica – tematiche relative alla determinazione del reticolo idrico principale e minore
- Tav. A nord: carta del censimento del reticolo idrografico superficiale
- Tav. A sud: carta del censimento del reticolo idrografico superficiale
- Tav. B nord: classificazione del reticolo idrografico superficiale per competenze (reticolo idrico principale, minore e privato)
- Tav. B sud: classificazione del reticolo idrografico superficiale per competenze (reticolo idrico principale, minore e privato)
- Elaborato 3-int: Relazione di compatibilità idraulica per la riduzione di fasce di rispetto di corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico minore

- Elaborato 3-int2: Relazione di compatibilità idraulica per la riduzione di fasce di rispetto di corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico minore – integrazioni in ottemperanza alle prescrizioni regionali
- Tav. D bis: ubicazione dei corsi d'acqua soggetti a verifica di compatibilità idraulica e delle sezioni idrauliche
- Tav. E: sezioni idrauliche longitudinali e trasversali
- Elaborato 4-bis: Regolamento di Polizia idraulica
- Tav. C bis sud: vincoli di Polizia idraulica sul reticolo idrico principale e minore
- Tav. C ter nord: vincoli di Polizia idraulica sul reticolo idrico principale e minore
- Elaborato 5: Disciplina degli scarichi

Accertato che la documentazione del PGT depositata al Parco risultava priva di alcuni elementi necessari all'espressione del parere di competenza e si è proceduto pertanto alla richiesta di documentazione integrativa indicata nella tabella seguente, pervenuta al Parco con prot. n. 0108343 del 11/05/2009

- in relazione all'ambito residenziale posto a sud-ovest del nucleo urbano di Carpiano, individuato nella tavola PR1 "azzonamento Piano delle Regole" come "residenziale saturo a media densità edilizia" compreso, in parte, nei territori del Parco Agricolo Sud Milano (art. 25), si richiede documentazione che attesti l'adozione di un piano attuativo e/o atto convenzionale nel periodo compreso tra il 20 ottobre 1993 e la data di entrata in vigore del PTC del Parco (21 settembre 2000 - data di pubblicazione su BURL) in attuazione del PRG vigente o adottato prima del 12 maggio 1990, ai sensi dell'art. 3, comma 5 delle NTA del PTC del Parco Agricolo Sud Milano approvato con DGR 3 agosto 2000, n. 7/818;

- in relazione al Piano dei Servizi, si richiede di precisare alcune categorie di servizi che interessano i territori del Parco Agricolo Sud Milano (art. 25) – parcheggi (P23-P24), aree a servizio delle attività produttive (S0-S4-S6), impianti tecnologici (T1-T3-T4-T5), altri servizi generali (AS1-AS3-AS4-AS5) – distinguendo quelli esistenti/realizzati da quelli previsti dal piano e rendendo tra loro coerenti gli elaborati del medesimo Piano dei Servizi;

- in relazione alle previsioni del Documento di Piano – tavola DP1 "quadro delle iniziative sovra locali" si osserva che il segno grafico utilizzato per definire il sistema infrastrutturale non consente di distinguere la viabilità esistente da quella di progetto. Si richiede di riproporre la tavola utilizzando un colore o segno differente e visibile per valutare le eventuali previsioni viabilistiche nei territori del Parco che altrimenti non verrebbero evidenziate;

- si chiede, infine, di predisporre un ulteriore elaborato cartografico, di confronto tra le scelte di piano (viabilistiche, insediative, ambientali e dei servizi) in relazione al Parco Agricolo Sud Milano; la tavola dovrà sovrapporre le previsioni urbanistiche del PGT ai territori e agli ambiti di tutela indicati nello strumento urbanistico sovraordinato del PTC Parco, relazionando e motivando i discostamenti.

Valutati altresì i seguenti elementi:

1. QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO DEL PGT

- la l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. individua il PGT quale strumento cardine della pianificazione comunale sostituendolo al PRG; tale strumento urbanistico definisce l'assetto dell'intero territorio comunale ed è articolato in tre atti sostanziali: il Documento di Piano, il Piano dei Servizi, il Piano delle Regole.

- l'art. 4 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. dispone che nell'ambito dei procedimenti di elaborazione e approvazione del piano di governo del territorio il Documento di Piano sia sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente.

- l'art. 21, comma 1, lettera b) della l.r. 30 novembre 1983, n. 86, dispone che l'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprima parere su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco; il comma 4, lettera b), specifica l'obbligatorietà di tale parere per i piani urbanistici generali e relative varianti.

2. DOCUMENTO DI PIANO

Il Documento di Piano del Comune di Carpiano definisce il quadro ricognitivo programmatico e pianificatorio di riferimento per lo sviluppo economico e sociale del Comune, il quadro conoscitivo territoriale, e, sulla base di questi elementi, gli obiettivi, le previsioni e le principali azioni strategiche di piano, gli ambiti di trasformazione prioritari e la disciplina attuativa, ai sensi dall'articolo 8 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.

Quadro programmatico e pianificatorio sovra comunale

Il Documento di Piano ricostruisce il quadro programmatico e pianificatorio sovra comunale considerando il sistema economico e sociale di Carpiano, l'insieme dei vincoli paesistici, l'insieme delle previsioni degli strumenti di programmazione e pianificazione territoriale delle Province di Milano e Pavia, le prescrizioni del PTC del Parco Agricolo Sud Milano, oltre che l'insieme delle previsioni urbanistiche dei comuni contermini. Nello specifico, la relazione affronta il ruolo di questi strumenti urbanistici sovraordinati e le interrelazioni che sussistono tra di essi. Rispetto a questo argomento, si rileva il richiamo al Piano Territoriale Regionale (PTR), e il recepimento delle indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Milano (PTCP) - in relazione al sistema paesistico ambientale, alla difesa del suolo, alla rete ecologica - nonché del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) del Parco Agricolo Sud Milano, approvato con DGR 3/08/2000, n. 7/818, cui lo stesso PGT è subordinato. In riferimento alla pianificazione del Parco Agricolo Sud Milano si rileva, tuttavia, la mancanza del richiamo al Piano di Settore Agricolo (PSA) approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco n. 33 del 17/07/2007, ai sensi dell'articolo 7 delle NTA del PTC del Parco.

Alla scala sovra locale, si osserva il recepimento delle previsioni infrastrutturali sovraordinate relative alla Tangenziale Est Esterna (TEM) e alle opere connesse all'autostrada Brescia-Bergamo-Milano (Bre.Be.Mi.), incluse tra le opere della "legge obiettivo" e in quanto tale inserite nel quadro di riferimento programmatico nazionale e regionale. Queste previsioni viabilistiche risultano comunque ricomprese nei comuni limitrofi non comportando di fatto un impatto diretto sul territorio di Carpiano.

Per quanto riguarda il sistema insediativo, la tavola DP1 "quadro delle iniziative sovra locali" individua esclusivamente il complesso rurale di Cascina Castello; in particolare, l'elaborato non indica i "nuclei rurali di interesse paesistico" (art. 38), gli "insediamenti rurali isolati di interesse paesistico" (art. 39), i "manufatti della storia agraria" (art. 40), individuati e disciplinati dal PTC del Parco Agricolo Sud Milano. Si richiede, pertanto, di indicare tali insediamenti riportando altresì la delimitazione di ognuno così come individuata dal PTC del Parco.

In relazione al sistema ambientale la medesima tavola riporta la delimitazione del Parco Agricolo Sud Milano omettendo gli ambiti e gli elementi di tutela ambientale-paesistico-naturalistico individuati dal PTC del Parco. Si richiede di riportare gli ambiti e gli elementi di tutela, almeno quelli principali, che caratterizzano il territorio del Parco nel Comune di Carpiano.

Quadro conoscitivo del territorio, obiettivi strategici e previsioni di piano

Il Documento di Piano illustra il quadro conoscitivo del territorio di Carpiano dedicando attenzione alle dinamiche socio-economiche comunali, ai caratteri ambientali e pianificatori in relazione al sistema territoriale nel suo complesso: agricolo e ambientale, urbano/insediativo, infrastrutturale e dei servizi.

Il medesimo Documento di Piano individua obiettivi strategici e azioni per il loro conseguimento in relazione ai diversi sistemi territoriali:

- Sistema agricolo e ambientale:

Il Documento di Piano pone attenzione al ruolo fondamentale della funzione agricola dal punto di vista sia della produttività, sia ambientale e storico-paesistico. La presenza di insediamenti agricoli con i caratteri tipici delle cascine lombarde, il sistema delle aree coltivate di dimensioni significative, il reticolo irriguo caratterizzato dalla presenza del fiume Lambro Meridionale, rogge e fontanili attribuiscono qualità complessiva al territorio.

In relazione ai territori del Parco Agricolo Sud Milano gli obiettivi strategici di piano riguardano: la conservazione e valorizzazione dell'attività agricola e della rete ecologica, la tutela e riqualificazione del reticolo idrico; si osserva che non viene posta particolare attenzione all'individuazione di obiettivi e azioni finalizzati alla conservazione e valorizzazione del fiume Lambro Meridionale.

- Sistema infrastrutturale: particolare attenzione è posta ad alcuni progetti infrastrutturali che non derivano da strategie di piano ma da programmazioni di tipo sovraordinato: la tangenziale Est esterna (TEM), il collegamento autostradale Bre.Be.Mi. e il potenziamento-riqualificazione della SP 40 "Binaschina" che attraversa il territorio di Carpiano in direzione est-ovest ponendosi tra il nucleo urbano e la zona industriale.

Oltre che alla citata programmazione sovra locale, non si rilevano previsioni infrastrutturali nel territorio comunale che comportano frammentazione o marginalizzazione di porzioni di territorio agricolo del Parco.

Si osserva che non viene posta particolare attenzione all'individuazione di misure di mitigazione del progetto di potenziamento e riqualificazione della SP 40 "Binaschina", seppur indicate tra gli obiettivi strategici di piano.

In generale, le opere connesse alle previsioni viabilistiche dovranno essere subordinate ad un progetto complessivo dell'ambito di intervento che prefiguri un disegno organico in cui le varie parti dovranno integrarsi armonicamente nel paesaggio circostante. In particolare, i progetti definitivi dei tracciati viabilistici dovranno tener conto delle esigenze di tutela ambientale-paesistica dei territori del Parco Agricolo Sud Milano nonché di salvaguardia e sviluppo dell'attività agraria.

Per non determinare pregiudizi negativi all'eventuale mantenimento delle attività agricole presenti, i progetti dovranno garantire la continuità e l'efficienza della rete irrigua, conservandone i caratteri di naturalità e assicurare l'accessibilità dei mezzi agricoli alle aree intercluse dalla stessa opera viaria.

I progetti dovranno includere opportune misure di mitigazione paesistico-ambientali atte a ridurre gli impatti dell'opera viaria sul paesaggio rurale, garantire il tracciato dei corridoi ambientali e assicurare la continuità della rete di percorsi ciclopedonali del Parco Agricolo Sud Milano mediante attraversamenti protetti.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 14 delle NTA del PTC del Parco, gli interventi di nuove strade statali e provinciali sono soggetti altresì a dichiarazione di compatibilità ambientale (DCA).

- Sistema insediativo:

La struttura urbana di Carpiano è caratterizzata da un centro urbano residenziale sviluppatosi attorno a Cascina Castello e alla Chiesa parrocchiale, un polo industriale-logistico separato dal centro abitato dalla SP 40 "Binaschina" e da alcune piccole frazioni.

Il Documento di Piano dedica attenzione all'analisi della morfologia del tessuto urbano ricostruendo le funzioni e le tipologie edilizie presenti sul territorio (DP4). Nei territori compresi nel Parco Agricolo Sud Milano si osservano alcuni tessuti di recente formazione a sud ovest del nucleo urbano e a nord dell'area industriale che andrebbero verificati in quanto in contrasto con la normativa vigente del PTC del Parco; la medesima tavola non riporta le funzioni prevalenti nei complessi agricoli.

Il Documento di Piano dedica attenzione all'analisi storico-architettonica del tessuto urbano (DP5) limitatamente a partire dalla soglia storica che viene indicata genericamente "anteriore al 1936" quando lo stesso PTPR (piano territoriale paesistico regionale) richiede tale analisi a partire dalla soglia IGM 1888.

Nello specifico, la medesima tavola evidenzia le soglie storiche dei tessuti urbani; in particolare si osservano alcuni insediamenti posteriori al 2000 inclusi nel Parco che andrebbero puntualizzati e verificati.

Tra gli obiettivi strategici di piano: il contenimento e la sostenibilità delle nuove previsioni insediative, la salvaguardia dei territori agricoli, la messa in rete di nuovi percorsi ciclo-pedonali, opere di mitigazione degli impatti del potenziamento della SP 40. Si osserva, invece, che non viene posta particolare attenzione alla tutela del patrimonio storico-agricolo presente.

Le scelte di piano confermano, in generale, la struttura residenziale e produttiva esistente prevedendo ambiti di trasformazione all'interno del nucleo urbano in aree esterne ai territori del Parco; il tessuto urbano si mantiene così compatto e ben definito, delimitato dalla presenza del territorio del Parco Agricolo Sud Milano che determina i limiti all'espansione di Carpiano.

Per quanto riguarda gli ambiti della città da trasformare, da sottoporre quindi ai successivi piani attuativi, nella relazione del Documento di Piano vengono indicati i criteri di massima per la loro attuazione. Il più importante ambito di trasformazione per estensione e caratteristiche architettoniche è rappresentato da Cascina Castello (ATR1), posto all'interno del nucleo urbano.

La tavola DP 10 individua le principali previsioni di piano; sono indicati gli ambiti di trasformazione, gli ambiti del tessuto urbano consolidato, i servizi, gli ambiti agricoli, le aree di valore paesaggistico, i vincoli, le aree a rischio. Tra le azioni strategiche che il PGT intende attuare: l'individuazione di aree di valorizzazione e

riqualificazione paesaggistica, corridoi ecologici di mitigazione degli impatti dovuti al potenziamento della SP 40, aree di riconversione funzionale e nuovi percorsi ciclo-pedonali. Si osservano alcune aree non utilizzate in contesti agricoli indicate nella Relazione di piano come possibili riconversioni funzionali future.

L'elaborato cartografico nel riportare il limite del Parco Agricolo Sud Milano evidenzia alcuni ambiti in parte classificati come "tessuto urbano consolidato" che coinvolgono i territori del Parco assoggettato al relativo PTC (art. 25). In particolare, si fa riferimento ad alcune aree poste a sud-ovest del nucleo urbano, ad un'area posta a nord del comparto industriale adibita ad "usi temporanei", ad un'area sita ai margini del Villaggio Francolino, alle località Ortigherio e Draghetto e ad alcune aree adibite a servizi ed impianti tecnologici. Si osservano due aree indicate come "area di riconversione funzionale" e diverse aree ai margini della zona industriale indicate come "aree non utilizzate in contesti agricoli".

La tavola indica le "aree ed immobili soggetti a tutela in base alla normativa statale" non distinguendo i "nuclei rurali di interesse paesistico", gli "insediamenti rurali isolati di interesse paesistico", i "manufatti della storia agraria" tutelati ai sensi degli art. 38-39-40 del PTC del Parco.

Infine, la carta individua una campitura che non viene riportata in legenda e di cui occorre indicarne la previsione.

Sistema dei vincoli paesaggistici e ambientali

Ambiti tutelati riconosciuti nel Documento di Piano ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio – D.lgs n. 42/2004 - art. 142

<p>Valori riconosciuti da vincoli di legge</p>	<p>- <u>Parco regionale Agricolo Sud Milano</u>: bene paesaggistico tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142 lettera f) "i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi".</p> <p>- <u>fiume Lambro Meridionale</u>: bene paesaggistico tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142 lettera c) "i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto n. 1775/1933 e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 m. ciascuna".</p> <p>- <u>aree boscate</u>: bene paesaggistico tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142 lettera g) "i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dal d.lgs. n. 227/2001".</p>
--	---

La carta dei vincoli DP 9 non riporta in maniera leggibile il vincolo del Parco regionale Agricolo Sud Milano. Nello specifico, non vengono indicati gli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche e gli elementi puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale del PTC del Parco Agricolo Sud Milano: la "zona di tutela e valorizzazione paesistica" (art. 34), i "nuclei rurali di interesse paesistico" (art. 38), gli "insediamenti rurali isolati di interesse paesistico" (art. 39), i "manufatti della storia agraria" (art. 40), il reticolo di "rogge e fontanili" e relative fasce di rispetto (artt. 41 e 42), nonché la "proposta di parco naturale" lungo il Lambro Meridionale (art. 1).

Destinazione territoriale del PTC del Parco Agricolo Sud Milano nei territori del Comune di Carpiano

articolazione territorio	25	26	27	riserve naturali	28	29	30	interesse naturalistico	31	32	pertinenze fluviali	33
tutela paesistica	34	fruizione	35	36	cave cessate	37	nuclei storici-paesistici	38	39	40		
fontanili	41	Navigli e corsi d'acqua	42	percorsi	43	marcite	44	cave	45			
rischio archeologico	46	aree in abbandono o usi impropri	47	proposta di parco naturale	1							

<p>Valori riconosciuti dal PTC del Parco</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <u>territori</u>: gli ambiti di Carpiano adibiti ad uso agricolo sono compresi nei “territori agricoli di cintura metropolitana” disciplinati dall’art. 25 delle norme tecniche del PTC del Parco e in quanto tali destinati “<i>all’esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricolo-produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del parco</i>”. - <u>ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche</u>: parte del territorio è compreso altresì in una “zona di tutela e valorizzazione paesistica” (art. 34). Queste aree sono “<i>di particolare interesse e rilevanza paesistica per morfologia di suolo, densità dei valori ambientali, storici e naturalistici in cui l’attività agricola contribuisce a mantenere e migliorare la qualità del paesaggio</i>”. Il medesimo articolo prevede che l’ente gestore del Parco privilegi interventi di tutela, qualificazione e ricostruzione degli elementi compositivi della trama del paesaggio agrario, quali la rete irrigua, le alberature di ripa, gli edifici rurali e il relativo reticolo storico di connessione. - lungo il fiume Lambro Meridionale il PTC del Parco individua una “zona di protezione delle pertinenze fluviali” (art. 33) interamente compresa nel perimetro di “parco naturale” (art. 1). - <u>elementi puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale</u>: il territorio del Parco è caratterizzato dalla presenza del fiume Lambro Meridionale e da un ricco reticolo di rogge e fontanili tutelati dal PTC del Parco ai sensi degli artt. 41 e 42 delle NTA. In generale, il sistema delle acque irrigue è interamente sottoposto a tutela in quanto parte integrante della struttura morfologica, del tessuto storico e paesistico e della infrastrutturazione agraria del territorio del Parco. L’art. 41 specifica che i fontanili attivi esistenti per l’alto valore naturalistico e ambientale sono sottoposti a tutela: entro una fascia non inferiore a mt. 50 misurata dall’orlo della testa e di mt. 10 lungo l’asta almeno per 200 mt. - il territorio del Parco è caratterizzato altresì dalla presenza di “nuclei rurali di interesse paesistico”, “insediamenti rurali isolati di interesse paesistico” e “manufatti della storia agraria” (artt. 38-39-40). - il territorio di Carpiano è caratterizzato dalla presenza di “percorsi di interesse storico-paesistico” (art. 43) di particolare interesse per la percezione del paesaggio agrario del Parco e dalla presenza di “marcite e prati marcitatori” (art. 44) tutelati in funzione del loro valore di testimonianza della storia, del paesaggio agrario ed anche per la loro importanza sotto il profilo naturalistico.
--	---

Confronto finalità del Parco Agricolo Sud Milano

Se da un lato si condividono gli obiettivi strategici e le scelte di piano ritenendoli sostenibili dal punto di vista ambientale e coerenti con le finalità che lo stesso Parco persegue in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, nonché di fruizione culturale e ricreativa del territorio, si rilevano, tuttavia, alcune discordanze e incompletezze di alcuni elaborati tecnici che richiedono di essere puntualizzati e rettificati al fine di assicurare la piena conformità alle previsioni del PTC del Parco Agricolo Sud Milano.

A fronte di un PGT che presenta un carattere conservativo del territorio con previsioni di trasformazione di ambiti inclusi nel nucleo urbano in aree esterne ai territori del Parco Agricolo Sud Milano si rilevano, tuttavia, alcuni discostamenti di aree residenziali/industriali che coinvolgono i territori del Parco Agricolo Sud Milano assoggettato alle NTA del PTC del Parco (art. 25); la destinazione di questi ambiti, infatti, risulta in contrasto con la normativa del PTC del Parco.

3. PIANO DEI SERVIZI

In base all’articolo 9 della l.r. 12/2005, il Piano dei Servizi è volto ad assicurare alla popolazione residente, da insediare e gravitante nel territorio, una dotazione globale di aree per attrezzature pubbliche e di

interesse pubblico e generale, le eventuali aree per l'edilizia residenziale pubblica e a verde, i corridoi ecologici e il sistema del verde di connessione tra territorio rurale e quello edificato, tra le opere viabilistiche e le aree urbanizzate nonché una loro razionale distribuzione sul territorio comunale.

Dopo la restituzione del quadro evolutivo socio-economico, la relazione di piano affronta l'analisi sulla dotazione di servizi esistenti e la valutazione sul livello dell'offerta, determinando la stima degli scenari di sviluppo e la previsione di nuovi servizi. Parte del piano è dedicato alle norme tecniche di attuazione.

In relazione al Piano dei Servizi è stata predisposta una tavola (PS3) in cui sono individuati i servizi esistenti e di progetto relativamente a tre categorie: istruzione, assistenziali, parcheggi/verde.

Nei territori del Parco Agricolo Sud Milano il Piano dei Servizi non prevede l'inserimento di nuovi servizi ad esclusione di una parte di ambito destinato a parcheggio/verde lungo la SP 40 (V17) e di due aree di prevista acquisizione al demanio comunale il cui utilizzo secondo il piano sarà subordinato al parere del Parco (S12-S6). Occorre puntualizzare che il piano dei servizi considera servizi esistenti anche quelli non ancora realizzati che si insedieranno in aree del demanio comunale (S0-S4-FV1).

L'inserimento di nuovi servizi dovrà, in ogni caso, essere subordinato al parere del Parco Agricolo Sud Milano e al rilascio della relativa Autorizzazione Paesaggistica.

Le norme tecniche di attuazione del Piano dei Servizi non fanno riferimento al PTC del Parco Agricolo Sud Milano che, per i territori vincolati del Parco, disciplinano gli interventi in modo da renderli conformi e coerenti agli obiettivi che lo stesso Parco persegue in termini di tutela e salvaguardia dei territori.

Si richiede per chiarezza e completezza di aggiungere una sezione dedicata alla disciplina dello strumento urbanistico sovraordinato del PTC del Parco Agricolo Sud Milano, approvato con DGR 3 agosto 2000, n. 7/818, così come meglio specificato in seguito.

4. PIANO DELLE REGOLE

In base all'articolo 10 della l.r. 12/2005, il Piano delle Regole definisce gli ambiti del tessuto urbano consolidato, indica gli immobili assoggettati a tutela, individua le aree e gli edifici a rischio di compromissione o degrado e a rischio di incidente rilevante, contiene l'individuazione delle aree a pericolosità e vulnerabilità geologica, idrogeologica e sismica nonché le norme e le prescrizioni a cui le medesime aree sono assoggettate, individua le aree destinate all'agricoltura, le aree di valore paesaggistico-ambientale ed ecologiche, le aree non soggette a trasformazione urbanistica.

Il Piano delle Regole definisce altresì le caratteristiche fisico-morfologiche che connotano l'esistente e i parametri da rispettare negli interventi di nuova edificazione e, per le aree destinate all'agricoltura e di valore paesaggistico-ambientale la disciplina d'uso, di valorizzazione e di salvaguardia.

In generale, si osserva, che le NTA del Piano delle Regole di Carpiano definiscono le norme del territorio rurale e, in particolare, le disposizioni che regolano il tessuto agricolo delle aree comprese nei territori del Parco Agricolo Sud Milano: "ambito agricolo di valore paesaggistico ed ecologico" (art. 25), "insediamenti agricoli" (art. 26), "ambito destinato all'attività agricola" (art. 27), "ambito agricolo non utilizzato" (art. 28), "tutela dei beni culturali e dei beni paesaggistici ambientali" (art. 31).

In particolare, l'articolo 26 richiama le norme del PTC del Parco Agricolo Sud Milano - approvato con DGR 3 agosto 2000, n. 7/818 - strumento sovraordinato cui lo stesso PGT è assoggettato per la disciplina dei territori, degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche, e degli elementi puntuali di tutela.

Si propone di richiamare, oltre al citato art. 25 "territori agricoli di cintura metropolitana", gli articoli relativi alle tutele dei nuclei storici, degli insediamenti rurali isolati d'interesse paesistico, dei manufatti della storia agraria ossia gli articoli 38-39-40 della NTA del PTC del Parco, modificando l'articolato normativo del Piano delle Regole così come indicato in seguito nella tabella delle misure correttive prescrittive.

5. Conformità del PGT al PTC del Parco Agricolo Sud Milano

Esame cartografie del Piano delle Regole

Verifica delimitazione del Parco

La tavola delle regole del relativo piano riporta il perimetro del PTC del Parco Agricolo Sud Milano così come approvato con DGR 3 agosto 2000, n. 7/818.



Destinazioni strumento urbanistico

Sussistono alcuni discostamenti della destinazione urbanistica del PGT rispetto al PTC del Parco relativamente ad ambiti del tessuto urbano consolidato che coinvolgono i territori del Parco assoggettato al relativo PTC (art. 25). In particolare, si fa riferimento all'area residenziale posta a sud-ovest del nucleo urbano, all'area posta a nord del comparto industriale adibita ad "usi temporanei" e ad alcune aree adibite a servizi ed impianti tecnologici.

Destinazione territoriale del PTC del Parco Agricolo Sud Milano (evidenziazione discostamenti)

articolazione territorio	25	26	27	riserve naturali	28	29	30	interesse naturalistico	31	32	pertinenze fluviali	33
tutela paesistica	34	fruizione	35	36	cave cessate	37	nuclei paesistici	storici-	38	39	40	
fontanili	41	Navigli e corsi d'acqua	42	percorsi	43	marcite	44	cave	45			
rischio archeologico	46	aree in abbandono o usi impropri	47	proposta di parco naturale	1							

6. Considerazioni ulteriori e conclusive

dato atto che:

- con deliberazione n. 266 del 8 aprile 2009 la Giunta Provinciale ha espresso una valutazione di compatibilità condizionata con il PTCP della Provincia di Milano del Documento di Piano del PGT di Carpiano adottato con DCC n. 46 del 22/12/2008;
- considerati i contenuti del PGT del Comune di Carpiano in relazione alle finalità del Parco Agricolo Sud Milano, alle norme del PTC del Parco e ai suoi territori;

PROPONE

- di esprimere parere di conformità del PGT del Comune di Carpiano, adottato con DCC n. 46 del 22/12/2008 al PTC del Parco Agricolo Sud Milano a condizione che vengano apportate le seguenti modifiche e integrazioni prescrittive e vincolanti:

7. MISURE CORRETTIVE PRESCRITTIVE	
DOCUMENTO DI PIANO	
Relazione	<p><i>Capitolo 1 "quadro ricognitivo e programmatico" – paragrafo 1.2.2 "Il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano":</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - inserire nella sezione dedicata alla pianificazione del Parco Agricolo Sud Milano - da attuarsi attraverso il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano (PTC) approvato con DGR 3 settembre 2000, n. 7/818 - e il riferimento allo strumento del Piano di Settore Agricolo (PSA), approvato con deliberazione di Consiglio Direttivo del Parco n. 33 del 17 luglio 2007, ai sensi dell'articolo 7 delle NTA del PTC del Parco. - specificare, nella medesima sezione dedicata al Piano Territoriale del Parco Agricolo Sud Milano (PTC) l'elenco dei "valori riconosciuti dal PTC del Parco" come contenuto nella presente relazione istruttoria. - eliminare nello stesso paragrafo 1.2.2, nel paragrafo 3.2 e in ogni altro eventuale punto della relazione del Documento di Piano e/o degli elaborati costituenti il PGT, il

	<p>riferimento alle istanze presentate di modifica dei confini del Parco Agricolo Sud Milano con conseguente stralcio di aree incluse nei territori del Parco. Tale proposta, infatti, non è ad oggi in corso di approvazione.</p>
Elaborati cartografici	<p>- in relazione agli elementi puntuali di tutela architettonica e monumentale individuati nel PTC del Parco e rappresentati nel territorio di Carpiano dai "nuclei rurali di interesse paesistico" (art. 38), dagli "insediamenti rurali isolati di interesse paesistico" (art. 39), dai "manufatti della storia agraria" (art. 40), indicare negli elaborati del PGT tali elementi di tutela riportando la delimitazione di ognuno così come indicato nel PTC del Parco e precisando per ognuno gli aspetti qualificanti architettonici da preservare, le funzioni presenti e/o previste, nonché illustrando nelle norme tecniche di attuazione del Piano delle Regole le prescrizioni indicate nel PTC del Parco o rinviando alle norme previste dal medesimo strumento urbanistico sovraordinato.</p> <p>- in relazione agli elementi puntuali di tutela ambientale e paesistica individuati nel PTC del Parco e rappresentati in particolare da fontanili e corsi d'acqua (artt. 41-42), si chiede di indicare negli elaborati del PGT tali elementi di tutela e le relative fasce di rispetto previste dal PTC del Parco Agricolo Sud Milano.</p> <p>- in relazione all'analisi dell'evoluzione storica degli insediamenti (DP5) si osserva che la soglia storica "antecedente il 1936" risulta quella di partenza, pertanto si richiede una verifica più accurata delle soglie storiche rispetto agli insediamenti agricoli del Parco, facendo riferimento al PTR (piano territoriale regionale) che richiede tale analisi a partire dalla soglia IGM 1888.</p> <p>- indicare nella tavola delle previsioni di piano DP10 la voce mancante in legenda.</p> <p>- in relazione alla tavola dei vincoli DP9 indicare in maniera leggibile il vincolo del Parco Agricolo Sud Milano e i relativi ambiti ed elementi delle tutele ambientali, paesistiche, naturalistiche, architettoniche e monumentali.</p>
PIANO DEI SERVIZI	
Norme tecniche	<p><i>Capo I Disposizioni generali</i></p> <p>- Art. 5: aggiungere il seguente comma 3 "All'interno del territorio ricompreso nel Parco Agricolo Sud Milano prevalgono i contenuti normativi e cartografici del relativo PTC del Parco".</p> <p><i>Capo II Disciplina degli interventi</i></p> <p>- inserire un articolo avente ad oggetto: "Disciplina degli interventi nei territori del Parco Agricolo Sud Milano Gli interventi ove conformi alle NTA del PTC del Parco Agricolo Sud Milano ricadenti nel Parco medesimo sono soggetti a specifica approvazione preventiva del Parco e alla relativa Autorizzazione Paesaggistica".</p>
Elaborati cartografici	<p>- fatta salva la dimostrazione che i servizi contenuti all'interno del Parco siano già stati sottoposti a parere preventivo del Parco si precisa, ai fini della conformità urbanistica, che le aree V17 - S0 - S4 - S6 - S12 - FV1, alcune delle quali con previsioni di parcheggi, andranno ricondotte alla sola destinazione d'uso a verde e parco.</p>
PIANO DELLE REGOLE	
Norme tecniche	<p><i>Titolo I Disposizioni preliminari</i></p> <p>- Art. 1: dopo il primo capoverso aggiungere la seguente: "All'interno del territorio</p>

ricompreso nel Parco Agricolo Sud Milano si applicano i contenuti normativi e cartografici del PTC del Parco medesimo”.

- inserire l'articolo 1 bis seguente:

“RACCORDO NORMATIVO DI COORDINAMENTO CON IL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

All'interno dei territori ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano si applicano le indicazioni e i contenuti normativi e cartografici del PTC del Parco medesimo che sono recepiti di diritto nel PGT e prevalgono su previsioni difformi.

Tutti i piani attuativi comunque denominati, ovvero gli strumenti urbanistici comunali interni al Parco sono soggetti al parere del Parco medesimo e dovranno corrispondere a obiettivi di tutela del paesaggio, conservazione degli elementi e fabbricati storici previa analisi storico-architettonica, tipologica e morfologica tipica del parco Agricolo Sud Milano e contenuta in una specifica Relazione Paesaggistica.

Gli interventi di qualsiasi natura interni al territorio del Parco sono soggetti ad Autorizzazione Paesaggistica preventiva a qualsiasi atto autorizzativo o di inizio attività.

I medesimi interventi dovranno essere commisurati, sia per ingombro dimensionale, sia per conformazione del fabbricato nonché nella definizione degli spazi relazionati ad essi, allo skyline tipico del paesaggio agrario-storico del Parco e non produrre disturbo per altezze e lunghezze difformi dalle preesistenze storiche.

Gli ambiti di degrado e di uso improprio interni al Parco andranno bonificati e ricondotti all'uso agricolo o naturale secondo specifico accordo con il Parco.

All'edificato diverso dall'agricolo contenuto nel Parco, ancorché incluso nel perimetro del tessuto urbano consolidato si applicano le norme del PTC del Parco medesimo”.

Titolo II Disposizioni generali

- Art. 5.4: introdurre alla fine della frase dopo “del presente PGT” la seguente: “nonché dalle norme definite dai contenuti del PTC del Parco Agricolo Sud Milano”.

- Art. 7: aggiungere dopo il secondo capoverso la seguente: “Per gli immobili ricompresi nei territori del Parco Agricolo Sud Milano il relativo mutamento di destinazione d'uso è assentito previo parere del Parco medesimo”.

- Art. 10: aggiungere dopo il primo capoverso la seguente: “Gli interventi edilizi ricadenti nel Parco Agricolo Sud Milano sono soggetti a preventiva Autorizzazione Paesaggistica”.

- Art. 11.2: dopo il primo capoverso aggiungere la seguente: “Ove i piani attuativi ricadano nei territori del Parco Agricolo Sud Milano gli stessi devono recepire il parere del Parco”.

- inserire l'articolo 12 bis seguente:

“VERIFICA DI COMPATIBILITÀ DEGLI INTERVENTI CON LE ESIGENZE DI TUTELA PAESAGGISTICA

Per qualsiasi intervento di trasformazione o di nuova edificazione ricadente all'interno del Parco Agricolo Sud Milano andrà richiesta, previa verifica di conformità al PTC del Parco stesso, specifica Autorizzazione Paesaggistica a monte dei permessi edilizi. A tal fine andrà documentata la richiesta con specifica Relazione Paesaggistica che ricomprenda un'analisi del contesto in cui si inserisce l'opera”.

Titolo III Suddivisione del tessuto urbano consolidato

- Art. 16.5: introdurre alla fine della frase dopo “in termini ecologici/ambientali” la seguente: “e paesaggistici”.

- Art. 17.5: introdurre alla fine della frase dopo “in termini ecologici/ambientali” la seguente: “e paesaggistici”.

- Art. 18.5: introdurre alla fine della frase dopo “in termini ecologici/ambientali” la seguente: “e paesaggistici”.

	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 19.4: eliminare totalmente le prescrizioni particolari indicate. - Art. 26.1: al secondo capoverso inserire al posto di "dall'art. 25" la seguente: "dagli articoli 25, 34, 38, 39, 40". - Art. 26.2: inserire al secondo capoverso al posto di "Risulta, inoltre, ammessa l'esercizio dell'attività" la seguente: "Risulta, inoltre, ammesso l'esercizio di attività legate alla multifunzionalità dell'agricoltura purché non diventino elemento deterrente alla permanenza della funzione agricola. In particolare è ammessa l'attività...". - Art. 26.3: al secondo capoverso sostituire "prescrizioni tecniche dell'art. 25" con la seguente: "indicazioni e ai contenuti". - Art. 26.5: al primo capoverso aggiungere dopo "art. 39 delle N.t.a. del Ptc" la seguente: "nonché le norme del Parco in cui gli stessi insediamenti agricoli ricadono". - Art. 27.3: inserire al secondo capoverso dopo "regionale in materia" la seguente: "e se inglobata negli insediamenti agricoli esistenti". Nel medesimo capoverso inserire dopo "peculiari caratteristiche" la seguente "storiche e paesaggistiche". - Art. 27.4: introdurre al primo capoverso dopo "L.R. 12/2005 e s.m.i." la seguente: "In caso di previsione di nuovo insediamento agricolo dovrà essere richiesto il parere al Parco Agricolo Sud Milano". - Art. 27.5: aggiungere al primo capoverso dopo "L.R. 12/2005 e s.m.i." la seguente "nonché quelle contenute nel PTC del Parco". - Art. 28.1: sostituire con il seguente: "A questo ambito appartengono le aree agricole che non risultano utilizzate ai fini dell'attività agricola. Sono prevalentemente aree di dimensioni significative, per le quali il PGT prevede la possibilità di recupero delle stesse senza opere edilizie, nonché aree ad utilizzo convenzionato temporaneo da risanare". - Art. 28.2: sostituire la parola "mantenimento" con la parola "potenziamento". - Art. 28.5: eliminare la dicitura indicata sostituendola con la seguente: "L'area contrassegnata con la sigla "TEMP" nelle tavole di azionamento del Piano delle Regole, relativa all'ambito posto a nord dell'insediamento industriale di Francolino, è da considerarsi a carattere temporaneo. Tale area interna al Parco Agricolo Sud Milano andrà ricondotta al risanamento ambientale e paesaggistico". - Art. 29.4: al primo capoverso introdurre dopo "iniziativa pubblica" la seguente: "In ogni caso i piani attuativi ricadenti nei territori del Parco Agricolo Sud Milano dovranno essere soggetti al parere del Parco stesso. - Art. 32: al quarto capoverso dopo "presente Piano" aggiungere la seguente: "e al PTC del Parco Agricolo Sud Milano".
<p>Elaborati cartografici</p>	<p>- ridefinire l'area individuata nella tavola PR1 "azionamento Piano delle Regole" come ambito del tessuto urbano consolidato "per attività produttive consolidate, saturo", indicato ad uso temporaneo nella tavola DP10 delle previsioni del Documento di Piano ed inclusa nei territori del Parco Agricolo Sud Milano (art. 25) come "ambito agricolo non utilizzato" (art. 28 PR).</p>
	<p>- individuare, nelle tavole di azionamento delle regole, le delimitazioni dei vincoli posti sui fontanili, tutelati specificamente dal PTC del Parco e dal PTCP della Provincia di Milano.</p>
	<p>- indicare con sigla TEMP l'area ad uso temporaneo individuata nel Piano delle Regole come ambito del tessuto urbano consolidato "per attività produttive consolidate, saturo" sulla zona industriale posta a nord di Francolino.</p>

Si richiede di rendere coerenti tutti gli elaborati di piano in seguito alle modifiche apportate.

Si richiede di riportare in tutte le tavole del PGT il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano approvato con DGR 3 agosto 2000, n. 8/818 - utilizzando un segno grafico visibile.

- in relazione al progetto definitivo Bre.Be.Mi. si richiama il parere espresso dal Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano con deliberazione n. 8 del 11/03/2009.

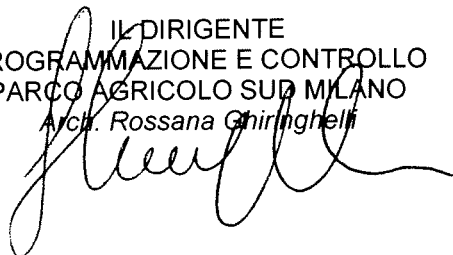
- per quanto riguarda la definizione del tracciato TEM e le opere connesse a tale tracciato, nonché la previsione di adeguate opere di mitigazione e compensazione ambientale del medesimo, si rimanda alla procedura di VIA in corso.

- per quanto riguarda l'area residenziale posta a sud-ovest del centro urbano – piano di lottizzazione comparto PEC 2 - in parte compresa nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, ogni valutazione di merito potrà essere espressa a seguito dei necessari approfondimenti.; in linea generale la medesima area risulta in contrasto con l'art. 25 della NTA del PTC del Parco.

- in relazione al comparto industriale di Carpiano nello specifico all'area posta a nord del medesimo, individuata nella tavola PR1 "azzonamento Piano delle Regole" come ambito del tessuto urbano consolidato "per attività produttive consolidate, saturo", indicato ad uso temporaneo nella tavola DP10 delle previsioni del Documento di Piano ed inclusa nei territori del Parco Agricolo Sud Milano (art. 25), si rimanda alla procedura di accertamento in corso di definizione.

IL DIRIGENTE
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO
PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Arch. Rossana Ghiringhelli



Referente istruttoria
Dott.ssa Chiara Ferrari